Relazione sul risultato della gestione della Fondazione Strachan-Rodinò per il Bilancio consuntivo dell'anno 2020

La Fondazione Strachan-Rodinò ha come scopo primario ed esclusivo, l'assistenza anche in modo indiretto dei soggetti non vedenti ed ipovedenti.

Tale tutela è stata ottenuta, con le entrate ordinarie quasi esclusivamente provenienti dalle rendite immobiliari che al netto delle spese, prioritariamente finalizzate alla gestione del patrimonio immobiliare, quali spese straordinarie ed imposte ricadenti sul soggetto proprietario degli immobili, sono state messe a disposizione per fornire servizi ai soggetti non vedenti ed ipovedenti, creando utilità di vario tipo a favore di essi.

Innanzitutto corre l'obbligo evidenziare che le molteplici iniziative che erano state programmate per l'anno 2020 si sono drasticamente ridimensionate a causa delle ben note restrizioni dovute dalla pandemia da COVID-19 le quali, in ogni caso non hanno impedito al Consiglio di Amministrazione della Fondazione di portare a compimento importanti attività e precisamente:

a) Approvazione, con atto per Notaio Giuseppe Fiordiliso del 30 settembre 2020, delle modifiche dello statuto della Fondazione, attraverso l'eliminazione delle disposizioni non più rispondenti all'esigenze attuali, con contestuale modifica di articoli incompleti e/o incongruenti;
b) Finanziamento, a seguito di specifica richiesta dell'Assessorato al Welfare del Comune di Napoli, di un progetto di prescolarizzazione di una bambina di origini ucraine con disabilità visiva e ritardo intellettivo;
c) Organizzazione, di concerto con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Sezione Territoriale di Napoli - e con la collaborazione dell'I.RI.FO.R., di laboratori estivi che hanno coinvolto numerosi bambini e ragazzi con disabilità visiva i quali, con operatori specializzati ed un apposito servizio di trasporto, hanno svolto diverse attività ludiche, ricreative, sportive e riabilitative nei mesi di luglio e settembre 2020;
d) Acquisto di giochi tattili distribuiti ad alunni con disabilità visiva, ed acquisto di Kit scolastici che sono stati donati a bambini ospiti in diverse Case Famiglia;

e) Prosecuzione anche per l'anno 2020 della campagna di prevenzione e la diagnosi delle malattie e disturbi della vista in età scolare diretto agli alunni del primo ciclo d'istruzione appartenenti alle istituzioni scolastiche dei comuni della città metropolitana di Napoli;
f) E con riguardo al suddetto progetto, L'Ente nel corso dell'esercizio 2020, al fine di soddisfare il perseguimento dell'attività istituzionale, ha acquistato un macchinario medico per un valore complessivo di €. 12.932,00, che è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali al costo di acquisto.
g) Modifica del sistema di contabilità della Fondazione con l'adozione dall'esercizio 2020 del sistema della partita doppia. Al fine di redigere i bilanci in una modalità più intellegibile;
h) Cancellazione dal Registro delle Imprese della Società Sportiva Dilettantistica Strachan-Rodinò che rappresentava una inutile duplicazione delle tante società già presenti nell'universo delle attività sportive dell'Unione Italiana Ciechi, e soprattutto determinava una conseguente erogazione di spese di tenuta contabile del tutto esiziale.

Tralasciando quindi la gestione sotto un profilo di risultati e programmazione sociale, passiamo all'esame del bilancio consuntivo per l'esercizio relativo all'anno 2020, in cui si evidenzia che la Fondazione trae la maggior parte delle entrate dal reddito immobiliare. A questo punto dalla lettura del bilancio consuntivo in questione bisogna evidenziare che, a causa della ben nota pandemia dovuta al Coronavirus, diversi conduttori di attività commerciali in immobili di proprietà della Fondazione, sono stati per lungo tempo chiusi senza produrre alcun reddito, ragion per cui la Fondazione, in qualità di proprietaria e locatrice, ha ridotto al 50% per quasi tutta la durata dell'anno 2020 il relativo corrispettivo locatizio.
Così come, è il caso di evidenziare l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria ad alcuni appartamenti del fabbricato di via Carbonara n. 27, di cui la Fondazione è proprietaria dell'intero stabile, nonché al cancello di ingresso e ad altre parti comuni del fabbricato di vico Calce a Materdei n. 47, di cui la Fondazione è proprietaria dei 2/3 degli

immobili, eliminando in tal modo alcune situazioni di imminente pericolo e ripristinando la salubrità di alcuni ambienti.
E proprio per quanto attiene il fabbricato di via Carbonara n. 27, corre l'obbligo evidenziare, che a seguito del rilascio di un appartamento da parte del conduttore, stante la vastità dello stesso e le pessime condizioni in cui attualmente versa, nessuna richiesta di affitto è pervenuta alla Fondazione, malgrado quest'ultima abbia indetto numerose gare per l'aggiudicazione della relativa locazione.

§ § § §

Il presente Bilancio, documento unitario ed organico, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto con la massima chiarezza possibile, nonché nel rispetto di quanto indicato dal Codice del Terzo Settore, e in particolare secondo il dettato dell'Art.13 D.Lgs.n.117/17 e successive modificazioni ed integrazioni, e nei limiti della compatibilità, sono stati osservati i criteri indicati dall'Art.2423 e seguenti, del Cod. Civ.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
Attingendo dai valori di bilancio è possibile stabilire l'importo del cosiddetto " valore aggiunto" che la Fondazione ha generato nello svolgimento della propria attività sociale a beneficio degli interlocutori che hanno partecipato alla sua distribuzione.
L'obiettivo della evidenziazione quantitativa consente di rappresentare come i vari stakeholders abbiano beneficiato della ricchezza prodotta dalla fondazione nel periodo esaminato esprimendo in maniera quantitativa il rapporto esistente tra il Rodino' ed il sistema socio economico in cui opera ed interagisce.
La ricchezza prodotta nell'esercizio in corso è così qualitativamente e quantitativamente determinata:

Investimento in macchinari oculistici	euro 12.932,00
Contributi a soggetti svantaggiati	euro 3.753,84
Contributo complessivo per Ass. sportiva Per l'attività dei soggetti non vedenti.	euro 12.163,80
Imposta IMU	euro 33.562,00
Imposta IRES/IRAP	euro 22.664,00
Totale	euro 85.075,64

Attività non monetizzabile:
Prestazioni del dott. Porciello nel gabinetto oculistico a favore di soggetti meno abbienti.
I soggetti che hanno beneficiato della ricchezza prodotta dal "Rodino" sono i seguenti.

Remunerazione della Pubblica Amministrazione

Per la tipologia di attività esercitata dalla Fondazione e la mancanza di sussidi percepiti dall'Ente, il saldo tra gettito IMU/IRES/IRAP è a favore della Pubblica amministrazione, la quale non avendo elargito sovvenzioni ha un saldo positivo a proprio favore pari ad euro 56.226,00.

Remunerazione della collettività

La collettività, composta da soggetti non vedenti e soggetti che soffrono un disaggio sociale in generale, hanno beneficiato in termini economici e oggettivamente misurabili di parte del valore aggiunto prodotto dalla fondazione nella misura che segue:

Investimento in macchinari oculistici	euro 12.932,00
Contributi a soggetti svantaggiati	euro 3.753,84
Spese Complessive per la gestione di ass. sportiva.	euro 12.163,80

All'importo di cui sopra, bisogna aggiungere l'attività professionale profusa dal dott. Porciello per le visite oculistiche eseguite gratuitamente a favore dei soggetti meno abbienti.
Il presente bilancio è sottoposto altresì all'esame del costituito organo di controllo, rappresentato dal revisore contabile prof. Mattia Lettieri, il quale rilascia apposito parere che si allega alla deliberazione dell'Ente ad oggetto il bilancio consuntivo per l'anno 2020, formandone parte integrante e sostanziale.

§ § § §

In conclusione, nel presentare al Consiglio di Amministrazione l'allegato bilancio consuntivo dell'anno 2020, si rinnova il ringraziamento più vivo a tutti i Consiglieri, al revisore contabile, a tutti i collaboratori, nonché a tutti i rappresentanti dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti, della Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro-Ciechi, della Regione Campania e del Comune di Napoli, perché i temi

dell'attività statutaria della Fondazione, hanno bisogno di svilupparsi attraverso il più ampio coinvolgimento, fattore imprescindibile per promuovere conoscenza ed, insieme, cultura dell'inclusione.

Da qui la convinta adesione ed il supporto della Fondazione Strachan-Rodinò a tutte quelle iniziative che i predetti Enti stanno realizzando, affinché tutte le nostre realtà siano percepite come una unica entità che, pur nella diversità dei compiti e dei ruoli istituzionali affidati, opera e lavora con intenti comuni per il bene dei non vedenti.

ISTITUTO STRACHAN - RODINO'
IL SEGRETARIO GENERALE

FONDAZIONE
Istituto STRACHAN - RODINÒ E.T.S.
IL SEGRETARIO

ISTITUTO STRACHAN - RODINO'
IL PRESIDENTE

FONDAZIONE
Istituto STRACHAN - RODINÒ E.T.S.
IL PRESIDENTE